

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2232 del 29/07/2026

Si inaugura una installazione per gli insetti impollinatori a Pelugo, mentre i Martedì del Parco in Valdaone parleranno dello stambecco.

Due appuntamenti per il Parco naturale Adamello Brenta

Sono due i prossimi appuntamenti da segnare in agenda per il Parco naturale Adamello Brenta. Giovedì 30 luglio, alle ore 12.00 a Pelugo, in località Parco Masere, verrà inaugurata un'installazione per gli insetti impollinatori. Il 4 agosto in Valdaone, alla Casa del Parco Fauna, alle ore 18.00 si terrà un nuovo appuntamento del ciclo "I martedì del Parco", dal titolo: "Due Parchi, un progetto - Dialoghi sullo stambecco nel Gruppo dell'Adamello".

L'installazione che verrà inaugurata a Pelugo è stata realizzata dai Giovani del Comune in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta con l'obiettivo di invitare a riflettere sul ruolo fondamentale degli impollinatori, e nasce nell'ambito dell'iniziativa 'Ci sto! Affare fatica!', promossa dal Comune di Pelugo e dalla Cooperativa Incontra. Per l'occasione verrà anche consegnato un bug hotel realizzato da quattro studenti dell'Enaip partecipanti a A.P.I., Apprendimento Pratico Inclusivo, un progetto sempre della cooperativa Incontra finanziato dal FSE.

Saranno presenti Paola Chiodega, sindaca del Comune di Pelugo, Alessio Botteri, assessore del Parco Naturale Adamello Brenta, Sonia Pollini, assessora del Comune di Pelugo, Paola Chiappani, responsabile ambito animazione di Incontra.

I relatori del terzo incontro del ciclo 2026 de I martedì del parco, invece, saranno Andrea Mustoni e Anna Maria Bonettini, biologi del Parco Naturale Adamello Brenta e del Parco dell'Adamello, che ripercorreranno la storia, le finalità e il significato del progetto di reintroduzione dello stambecco nel Massiccio dell'Adamello avviato nel 1995. Una storia di successo, come sappiamo. Negli anni 80 del secolo scorso era stato avviato un progetto di reintroduzione dello stambecco sulle Alpi lombarde coordinato dal professor Guido Tosi, che comportò il rilascio di circa una novantina di esemplari, un particolare sulle Alpi Orobie. Successivamente l'attività si spostò sul versante lombardo dell'Adamello. Nel frattempo il Piano faunistico del Parco Naturale Adamello Brenta, redatto dal professor Wolfgang Schröder aveva a sua volta previsto la reintroduzione della specie sul versante trentino dell'Adamello. Si procedette quindi negli anni con una serie di rilasci, fino ai primi anni 2000. Per gli ultimi aggiornamenti l'appuntamento è in Valdaone martedì 4 agosto.

L'ingresso è libero. Al termine è previsto un momento conviviale con i prodotti del territorio.

Info www.pnab.it

(us)